



Carissime sorelle,

il giorno 11 settembre 2009, nella Comunità di Contra di Missaglia (LC), è stata chiamata dal Signore della Vita la nostra sorella

## **Suor GIUSTI ASSUNTA**

Nata a Bergamo (BG) il 14 agosto 1926

Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1948

Appartenente all'Ispettorìa Lombarda "Sacra Famiglia"

*"La scintillante stella del mattino, messaggera del giorno, il buio notturno dirada" ...all'inizio di questa giornata riceviamo la notizia che Suor Assunta è entrata nella luce senza fine.*

Nacque in una famiglia dalle profonde radici cristiane, la serenità era il clima che si respirava in essa. Assunta era la quinta di nove figli, la prima bambina attesa con gioia soprattutto dal padre che l'ha circondata di tante attenzioni affettuose. La serenità familiare venne presto turbata dall'inaspettata morte del padre e, a distanza di poco tempo, vennero a mancare anche la mamma e un fratello disperso in guerra. Suor Assunta scelse l'Istituto delle FMA aiutata dal Confessore che la famiglia conosceva da tempo. Gli anni di formazione furono sereni; già in possesso del diploma di avviamento commerciale, le viene offerta l'opportunità di prepararsi alla professione di educatrice di Scuola dell'Infanzia.

Dopo la professione religiosa, venne mandata subito sul campo di lavoro che svolse con tanto amore, professionalità, entusiasmo e generosità in numerose case dell'Ispettorìa. Il suo impegno salesiano l'ha sempre profuso nell'insegnamento verso i più piccoli creando un clima sereno e gioioso.

Alcune testimonianze rivelano la figura di Sr Assunta: *"E' sempre stata una persona di carattere pronto, ma si dimostrava contenta e riconoscente quando le regalavi un piccolo dono, ed era ascoltata con attenzione. Capace di generosità, soprattutto quando si accorgeva che qualcuno si trovava in difficoltà, era pronta ad intervenire per aiutare".*

*"Era sensibile ai bisogni delle persone e sapeva trovare aiuti concreti per bambini bisognosi di cure, gracili e di famiglie povere".*

Negli ultimi anni della sua vita visse la precarietà di salute, ma ha sempre desiderato mantenere il suo impegno di assistenza alla ricreazione dei bambini della Scuola Primaria. In questo ultimo periodo di grande sofferenza era molto riconoscente per i piccoli gesti di attenzione compiuti nei suoi riguardi; quando ha ricevuto l'Unzione degli infermi non è riuscita a partecipare con le labbra alla preghiera del Sacerdote e della Comunità, ma ha ripetuto più volte: *"La vita eterna, Amen"*.

Ora riposa e gode nell'abbraccio del Padre e dell'Ausiliatrice che ha sempre sentito come tenera Madre. E noi la ringraziamo della sua vita donata in generosità e amore.

*L'Ispettrice  
Suor Curti Graziella*